

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO ITTICO DEL 21 MARZO 2022

Il giorno 21 marzo 2022, alle ore 18:30 a Udine, in via d'urgenza ed in seduta telematica su piattaforma MS Teams, si è riunito il Comitato ittico, convocato a norma dell'art. 13, comma 1, della LR 42/2017, con nota inviata via mail in data 18 marzo 2022

Sono presenti i seguenti componenti:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Rappresentanza/funzioni</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1. ZANNIER Stefano	Presidente	X	
2. AGRIMI Lucio	Guardie giurate volontarie	X	
3. COCCHI Monia	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie		X
4. COSOLO Mauro	RAFVG - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche		X
5. D'AIETTI Alessandro	Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente	X	
6. FABRIS Giacomo	Pescatori sportivi		X
7. FAIN Ezio	Pescatori sportivi	X	
8. FATTORI Umberto	RAFVG - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità	X	
9. GALLINA Gianalberto	Pescatori sportivi	X	
10. IACUZZO Romero	Operatori ittici volontari	X	
11. LIPPI Federica	RAFVG - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche	X	
12. LIZZI Raffaele	Associazioni ambientaliste	X	
13. LUGNAN Oscar	Pescatori professionali		X
14. LUIS Daniele	Associazioni dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia	X	
15. PICCOLI Dario	Comparto economico settore pesca	X	
16. PIZZUL Elisabetta	Università Trieste	X	
17. //	Pescatori sportivi		
18. SALVADOR Pierantonio	Associazione Piscicoltori Italiani (API)	X	

19. TULLI Francesca	Università di Udine		X
20. VANONE Paolo	Pescatori sportivi	X	
21. VUAN Antonello	Pescatori sportivi		X

Alla riunione sono presenti altresì il dott. Francesco Miniussi Direttore generale dell'ETPI in qualità di partecipante di diritto, il dott. Massimo Zanetti, posizione organizzativa gestione delle risorse ittiche e la dott.ssa Raffaella Troiano funzionari dell'ETPI in qualità di referenti dell'argomento presentato all'ordine del giorno e verbalizzanti.

Verificata la presenza del quorum costitutivo ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della LR n. 42/2017 il **Presidente** dà inizio ai lavori. Unico punto all'ordine del giorno della seduta odierna, convocata d'urgenza, è volto a valutare eventuali provvedimenti di urgenza di rinvio dell'apertura della pesca nella zona B. Considerata la gravità della situazione meteorologica, viene chiesto ai presenti di esprimersi sull'eventualità di posticipare o meno la data di apertura della stagione di pesca sportiva nella zona B. L'Assessore, precisa che in ogni caso non verrà fatta alcuna immissione fino a quando non ci sarà la sicurezza di assenza di secca e di pericolo per i pesci.

**D'Aietti** dell'ARPA, sentiti i rappresentanti dell'OSMER, dice che sono previste precipitazioni a fine mese (30 o 31 marzo), ma non si può stabilire l'intensità e la portata. **Luis** conferma la grave situazione di siccità e riferisce che i Consorzi stanno valutando la possibilità di prorogare alcune asciutte. **Lippi** anticipa che in questi giorni, con l'Assessorato all'ambiente, stanno preparando una delibera di generalità per la grave situazione in cui versano moltissimi corsi d'acqua della regione, oggetto di monitoraggi recenti. **Gallina** chiede se lo stop alle immissioni di cui parlava il Presidente, è generalizzato per tutta la regione, anche nelle zone della bassa dove la situazione non pare così grave come in altre. Il **Presidente** per rispondere al quesito posto, passa la parola a Zanetti che riferisce in base a monitoraggi e sopralluoghi effettuati. **Zanetti** dice che la carenza d'acqua è molto grave non solo per i pesci nei fiumi, ma anche per quelli negli impianti che al momento si trovano in situazione di sovraffollamento. Verranno immessi avannotti di marmorata, dove sarà possibile, ma solo per alleggerire le vasche. All'Ente stanno arrivando tantissime segnalazioni di pesce concentrato in pozze d'acqua lungo i corsi d'acqua con conseguente rischio di moria. **Gallina** chiede di quanto si pensa posticipare l'apertura della pesca sportiva. Il **Presidente** risponde che non è possibile al momento attuale fare una previsione certa. Sarebbe opportuno alla fine di questo incontro, decidere un piano di azione in previsione di un mutamento delle condizioni atmosferiche. Le stesse dovranno non solo essere presenti, ma anche garantire una portata sufficiente alla sopravvivenza della fauna ittica. **Vanone** si dichiara contrario al posticipo dell'apertura come "segnale" per i pescatori che in questi due anni hanno subito fermi a causa della pandemia. Precisa che non in tutti i corsi d'acqua la situazione è così grave. In Slovenia hanno aperto la pesca e in Veneto non pensano di sospendere. Si dichiara altresì favorevole allo stop delle immissioni fino a quando non ci saranno le condizioni adeguate. Comunica che ha saputo da Vuan che quest'ultimo non riesce a collegarsi. **Agrimi** si dichiara favorevole al posticipo dell'apertura. Da incontri fatti con i coordinatori della vigilanza, è emerso che la situazione è molto grave. Chiarsò, But, Arzino e molti tratti del Tagliamento stanno andando in secca. **Pizzul** si dichiara favorevole al posticipo dell'apertura. Anche se ci sono zone con pozze d'acqua ove è presente il pesce, non bisogna trascurare il fatto che questo è molto stressato dalla situazione e l'arrivo dei pescatori creerebbe ancor più situazione di squilibrio. **D'Aietti** si dichiara favorevole al posticipo dell'apertura: meglio posticipare almeno fino a quando non arriveranno le presunte piogge di fine mese e valutare in seguito la situazione, suggerendo eventualmente di aprire al 10 di aprile. **Piccoli** si dichiara contrario al posticipo dell'apertura, in qualità di rappresentante degli esercenti prevede un danno economico derivato da questa situazione e rimanda al buon senso dei pescatori, andare dove c'è presenza di pesce. **Lizzi** si dichiara favorevole al posticipo dell'apertura. **Gallina** propone di aspettare almeno due settimane dopo le piogge prima di programmare le immissioni. **Vanone** ribadisce che solo in alcuni tratti la situazione è tragica. Il **Presidente** dice che non si può fare uno stop a macchia di leopardo. **Pizzul** dice che da un sopralluogo fatto in zona, Leproso, ponte di Orsaria, si è evidenziata la presenza di colonizzazioni anomale di pesci che si sono riversati tutti nella stessa zona per la situazione attuale, pertanto se i pescatori dovessero andare a pescare in quella zona, in quanto ricca di fauna, provocherebbero un eccessivo stress ai pesci. **Lippi** precisa che la gravità attuale è la somma di vari fattori: la mancanza di ricarica d'acqua dell'autunno 2021, la pochissima neve di quest'inverno e la mancanza di ricarica per assenza di pioggia attuale (da dicembre ad oggi ci sono stati solo 2 precipitazioni). Concorda con la prof. Pizzul nel

sottolineare lo stato di stress in cui versa la fauna ittica. **Fain** si dichiara favorevole al posticipo dell'apertura. **Iacuzzo** si dichiara favorevole al posticipo dell'apertura e chiede una maggiore vigilanza per quei pescatori non rispettosi delle regole. **Vuan**, parlando al cellulare con Vanone che lo mette in viva voce, si dichiara contrario al posticipo dell'apertura: è stato seminato pesce in montagna e se non si apre la pesca, gli ittiofagi ne approfittano vanificando le immissioni fatte. **Piccoli** chiede se anche le zone aperte verranno chiuse. **Presidente** no, quello che è aperto resta com'è anche come valvola di sfogo. Le uniche immissioni verranno fatte per alleggerire gli impianti in sovraffollamento. Vista **la netta prevalenza dei favorevoli al posticipo** il Presidente decide che l'apertura verrà rinviata, per il momento di una settimana. Il Comitato verrà riaggiornato dopo le precipitazioni piovose. **D'Aietti** informa che si terrà in contatto con OSMER per monitorare la situazione. **Miniussi** informa che farà un decreto dell'Ente domani e verrà pubblicata la news sul sito ETPI. **L'Assessore** informa che verrà anche fatto un comunicato stampa. Piccoli informerà i commercianti nel corso di una riunione da loro organizzata.

Non ci sono altri interventi.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.50

Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Miniussi  
(firmato digitalmente  
ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente  
Ass. Stefano Zannier  
(firmato digitalmente  
ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.)